

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A5 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2192/2020 DEL 31/08/2020**

**VERBALE N. 5 – SEDUTA GIUDIZI COMPARATIVI SUI CANDIDATI CHE HANNO SOSTENUTO IL COLLOQUIO**

L'anno 2021, il giorno 22 del mese di giugno si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/A5 – Settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, nominata con D.R. n. 777/2021 del 12/03/2021 e composta da:

- Prof. Adriano Favole – professore ordinario presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino (Presidente);
- Prof. Antonio Ricci – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario);
- Prof.ssa Franca Tamisari – professoressa associata presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Cà Foscari di Venezia (Membro).

La commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) utilizzando la piattaforma Google-Meet Sapienza al seguente link:  
<https://meet.google.com/xts-pxjv-zpr>

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9,00.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. E).

Terminata la valutazione complessiva comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il candidato selezionato per il prosieguo della procedura.

Ciascun commissario, dunque, esprime una preferenza su uno solo dei candidati; la Commissione indica all'unanimità il candidato selezionato per il prosieguo della procedura.

**CANDIDATO Lorenzo D'Angelo: Voti 3**

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato **Lorenzo D'Angelo** selezionato per il prosieguo della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il settore concorsuale 11/A5 - settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" indetta con D.R. n. 2192/2020 del 31/08/2020.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la "relazione riassuntiva" controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la "relazione riassuntiva" viene, infine, riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Adriano Favole (Presidente)

Prof. Antonio Ricci (Segretario)

Prof.ssa Franca Tamisari (Membro)

ALLEGATO E AL VERBALE N. 5

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A5 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2192/2020 DEL 31/08/2020**

Giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli

L'anno 2021, il giorno 22 del mese di giugno si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/A5 – Settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, nominata con D.R. n. 777/2021 del 12/03/2021 e composta da:

- Prof. Adriano Favole – professore ordinario presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino (Presidente);
- Prof. Antonio Ricci – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario);
- Prof.ssa Franca Tamisari – professoressa associata presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Cà Foscari di Venezia (Membro).

La commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) utilizzando la piattaforma Google-Meet Sapienza al seguente link:  
<https://meet.google.com/xts-pxjv-zpr>

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9,00

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

### **CANDIDATO Lorenzo D'Angelo**

Giudizio complessivo:

La Commissione ha apprezzato unanimemente il percorso di studi del candidato (addottorato nel 2011 e abilitato alle funzioni di professore universitario di seconda fascia). Eccellente la sua esperienza didattica e la sua esperienza di ricerca individuale e collaborativa e la partecipazione a convegni a livello nazionale e internazionale. La ricerca del candidato si concentra sull'industria estrattiva dei diamanti in Sierra Leone con particolare attenzione all'articolazione tra un'etnografia del quotidiano, il punto di vista dei minatori, le differenti temporalità e le dinamiche del mercato globale del lavoro, considerati anche in una prospettiva storica. La monografia *Diamanti. Pratiche e stereotipi dell'estrazione mineraria in Sierra Leone* (Meltemi 2019) e diversi articoli restituiscono una descrizione etnografica densa dei valori, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle (auto)rappresentazioni dei minatori, contestualizzandole nel più ampio quadro del capitalismo globale. La Commissione ha particolarmente apprezzato la ricchezza dei dati etnografici, l'originalità dell'interpretazione teorica e comparativa su diversi paesi africani e l'efficacia nella comunicazione dei risultati della ricerca sia nelle pubblicazioni, di ottima collocazione editoriale e impatto internazionale, sia nel colloquio orale. La Commissione ha inoltre apprezzato il confronto con la letteratura interdisciplinare e la partecipazione ai dibattiti nell'ambito dell'*Anthropology of mining*, e la più recente sperimentazione di metodi visivi. Alla luce del curriculum presentato, dell'esperienza didattica e di ricerca, e delle prove orali, il candidato è valutato molto positivamente e meritevole della massima considerazione.

## **CANDIDATO Rodolfo Maggio**

Giudizio complessivo:

La commissione ha apprezzato unanimemente il percorso di studi del candidato (addottorato nel 2014 e abilitato alle funzioni di professore universitario di seconda fascia). Il candidato presenta una buona esperienza di ricerca a livello nazionale e internazionale dimostrata dai progetti di ricerca svolti e dalla sua partecipazione a numerosi convegni nazionali e internazionali. La produzione scientifica del candidato si divide in tre filoni principali: studi oceanistici, con particolare attenzione alle Isole Salomone, Antropologia giapponese del Pacifico e uno studio sull'infanzia e sulla genitorialità in Europa. La Commissione ha particolarmente apprezzato la monografia *I Kwara'ae di Honiara: Migrazione e buona vita alle Isole Salomone* (Meltemi 2019) e alcuni articoli che si concentrano sulla produzione dei valori attraverso la lente di una dettagliata etnografia delle relazioni familiari, della migrazione e della re-significazione del Pentecostalismo. Inoltre, nonostante la limitata esperienza didattica del candidato, la Commissione ha valutato positivamente la pubblicazione di tre monografie (Routledge) di carattere didattico con lo scopo di introdurre alcuni classici dell'Antropologia culturale agli studenti e al grande pubblico. Il candidato presenta un curriculum in via di consolidamento con un'ottima visibilità internazionale e dimostra una preparazione solida e una buona capacità di presentare la propria ricerca nelle pubblicazioni e nel colloquio. Alla luce del curriculum presentato, dell'esperienza didattica e di ricerca, e delle due prove orali, il candidato è valutato positivamente e meritevole di considerazione.

## **CANDIDATO Federico Scarpelli**

Giudizio complessivo:

La Commissione ha apprezzato unanimemente il percorso di studi del candidato (addottorato nel 2006 e abilitato alle funzioni di professore universitario di seconda fascia). Le ricerche del candidato vertono prevalentemente su temi di Antropologia urbana e del patrimonio, con un interesse specifico per i rapporti tra cittadini e amministrazioni pubbliche, per i fenomeni di *gentrification* e dislocazione. Ha lavorato sia su quartieri centrali di Roma sia su aree dell'hinterland. La Commissione ha molto apprezzato la monografia su Pienza (*La memoria del territorio*, Pacini 2006) e, in generale, il filone di studi di antropologia urbana. Il candidato espone con chiarezza le sue tesi, sia negli scritti sia nella prova orale, mostrando un costante dialogo con la letteratura del settore. Ugualmente apprezzato è il lavoro su J. Searle (*In un unico mondo*, Rosenberg & Sellier 2016), autorevole testo di dialogo tra antropologia, filosofia e linguistica. Nell'insieme di una produzione solida e matura, la Commissione rileva un impatto ancora limitato a livello internazionale e un'esperienza didattica in via di consolidamento. Alla luce del curriculum presentato, dell'esperienza didattica e di ricerca, e delle prove orali, la Commissione valuta il candidato meritevole di considerazione.

## **CANDIDATO Claudio Sopranzetti**

Giudizio complessivo:

La Commissione ha apprezzato unanimemente il percorso di studi del candidato (addottorato nel 2013 e abilitato alle funzioni di professore universitario di seconda fascia). Buona la sua esperienza didattica a livello internazionale. Gli studi del candidato vertono principalmente su Bangkok e la Thailandia e si muovono da un lato sulla distruzione delle soggettività collettive da parte delle politiche neo-liberali e dall'altro sulle forme della loro risorgenza. I temi del precariato, della mobilità e della mobilitazione, il confronto con ideologie autoritarie sono al centro della sua monografia *La fragilità del potere* (Meltemi, 2020). Il candidato si esprime con autorevolezza e con la capacità di articolare i risultati delle sue ricerche con i dibattiti internazionali e nazionali del settore, sia nei suoi saggi scientifici sia nella prova orale: la solidità della sua preparazione è confermata dalla partecipazione a convegni internazionali di ottimo livello. La Commissione ha

anche apprezzato la capacità di sperimentare nuove forme di restituzione del sapere (come il fumetto, *Il re di Bangkok*, Add 2019), sia per la loro capacità di coinvolgere un più ampio pubblico sia per la potenzialità di esprimere aspetti della ricerca di campo (esperienza emotiva, vita quotidiana) più difficili da sintetizzare in un linguaggio saggistico canonico. Alla luce del curriculum presentato, dell'esperienza didattica e di ricerca, e delle due prove orali, la Commissione valuta il candidato meritevole di considerazione.

## **CANDIDATO Gianfranco Spitilli**

Giudizio complessivo:

La Commissione ha apprezzato unanimemente il percorso di studi del candidato (addottorato nel 2007 e abilitato alle funzioni di professore universitario di seconda fascia). Le ricerche del candidato vertono prevalentemente su temi di Antropologia religiosa e del Cristianesimo, Antropologia storica e delle migrazioni in area europea, Antropologia del patrimonio e dei beni culturali DEA, con un approccio etnografico di Antropologia visiva e del suono. Ha sviluppato esperienze etnografiche sia in Italia sia in altri paesi europei (Belgio e Romania). La Commissione ha molto apprezzato la monografia *Tra uomini e santi. Ritualità con bovini nell'Italia centrale* (2011) insieme ad altri saggi inerenti al ruolo degli animali bovini nel sistema simbolico-rituale europeo. Il candidato espone con chiarezza le sue tesi, sia negli scritti sia nella prova orale, mostrando un costante dialogo con la letteratura del settore. Ugualmente apprezzato è il lavoro *L'ascolto e la visione. Don Nicola Jobbi e l'Appennino centrale del XX secolo* (2020), frutto della riorganizzazione archivistica di un articolato corpus documentale su una peculiare figura di prete-etnografo. Nell'insieme di una produzione solida e matura, la Commissione rileva un impatto ancora limitato a livello internazionale e una ragguardevole e continuativa esperienza didattica. Alla luce del curriculum presentato, dell'esperienza didattica e di ricerca, e delle prove orali, la Commissione valuta il candidato meritevole di considerazione.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Adriano Favole (Presidente)

Prof. Antonio Ricci (Segretario)

Prof.ssa Franca Tamisari (Membro)